È sempre l’ora dei Templari

Autore: Mario Dal Bello
Fonte: Città Nuova

Ad Alessandria, dal 25 al 28 agosto, la seconda edizione del Festival internazionale. Musica, storia, eventi sui cavalieri in cerca di santità, armati di spada e di coraggio.

Simonetta Cerrini è una storica e saggista esperta dei Templari. Nel 2013 ha pubblicato *L’Apocalisse dei Templari* per Mondadori, in cui racconta la missione e il destino dell’**ordine religioso cavalleresco più misterioso del Medioevo**. Così misterioso che nemmeno la loro soppressione – o meglio “sospensione” – ad opera di papa Clemente V ha cessato di alimentare miti, leggende, più o meno reali, anche oggi. Naturalmente la Cerrini non è stata la sola perché un gruppo di studiosi appassionati (anche chi scrive, ndr) ha raccontato e racconta le vicende dell’Ordine, li ha studiati e li studia tuttora. **Simonetta Cerrini dunque ha ideato e diretto insieme a Gian Piero Alloisio**, cantautore e drammaturgo, la rassegna, che ha avuto successo, tanto che il Festival è entrato a far parte della *Templars Route European Federation*. **Quest’anno il tema è invitante: “San Francesco, I Templari, la guerra e la santità”**. Storici ed artisti sono invitati a rispondere a numerose domande, inquietanti allora come ora. La più decisiva e difficile è la seguente: **quale è la posizione dei cristiani rispetto alla guerra?** Chissà cosa ne pensava davvero san Francesco, aldi là della agiografia mirabilmente esaltata dagli affreschi giotteschi in Assisi. E chissà poi come affrontavano i Templari, monaci guerrieri, l’arte della guerra, quale era davvero il loro nemico, prima del re di Francia Filippo che li ha eliminati con processi-farsa. **L’argomento è assai interessante** perché coinvolge l’attualità, ovvero il rapporto (dialogo o non dialogo?) in Oriente tra cristiani di varie denominazioni, ebrei e mussulmani. **Quante domande che attendono risposte, e quanto hanno a che fare con il mondo in cui viviamo**. Certo, la storia è maestra della vita, se tutti la ascoltassero insegnerebbe molto per evitare scontri e vivere nella condivisione. locandina Festival Templari **Ad Alessandria perciò nella cornice di Piazza Santa Maria di Castello**, due mondi – quello degli storici e quello degli artisti – si comporranno in quattro serate-spettacolo alle 21, 15. Racconteranno a chi vorrà – ma l’argomento è sfizioso (basti vedere i film e le fiction sempre nuove) –, **la storia dei Templari, i cavalieri in cerca di santità, armati di spada e di coraggio**. La conclusione, domenica 28 agosto, sarà una conferenza-spettacolo nella chiesa della Natività di Maria di Spinetta Marengo. La Cerrini coordinerà gli storici, dall’assai noto **Franco Cardini** alla francese **Camille Rouxpetel** (esperta di pellegrinaggi, di scambi culturali e religiosi tra cristiani d’Occidente e d’Oriente), **Antonio Musarra**, studioso di storia marittima del Mediterraneo, di storia delle crociate e di storia francescana. In video sono previsti gli interventi di **Alessandro Barbero**, noto storico, **Philippe Josserand** dell’università di Nantes, di **Benjamin Z. Kedar** dell’università ebraica di Gerusalemme e di **André Vauchez** dell’università parigina. A proposito di artisti, fra i numerosi, ci saranno l’attore **Massimo Bagliani**, direttore artistico del Teatro Alessandrino, la cantante **Elisabetta Gagliardi**, il musicista **Globular Waves** e il compositore **Say Twine**. Verrà pure presentata una canzone di Gian Piero Alloisio dedicata alla giovane beata **Chiara Luce Badano**. Interessante la presenza sul palco dei ricostruttori della “Mansio Templi Parmensis 1275 “, ad illustrare l’abito e le armi dell’Ordine. Un appuntamento dunque **unico, libero ed entusiasmante** in una città ancora troppo poco nota.